



RESOCONTO INTEGRALE della seduta consiliare solenne

DI SABATO 8 LUGLIO 2017

51.

PRESIEDE IL PRESIDENTE ELISABETTA FOSCHI

INDICE

**Attribuzione dell'onorificenza per la
Cittadinanza Onoraria al Cav. Lav.**

**Ing. Luigi Moretti, Presidente di Benelli
Armi S.p.A.p. 3**

La seduta inizia alle ore 10,20

Il Presidente Elisabetta Foschi, con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Michele Cancellieri, procede alla verifica del numero legale dei Consiglieri intervenuti, e l'appello nominale dà il seguente risultato:

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
PAGANELLI Sandro	presente
ROSSI Nicola	presente
ANDREANI Umberto	assente
VITTORIA Raffaella	presente
FOSCHI Elisabetta - <i>Presidente</i>	presente
BALDUINI Giuseppe	presente
SCALBI Laura	presente
VETRI Marianna	presente
SIROTTI Massimiliano	presente
MAGNANELLI Enrico	assente
MUCI Maria Clara	presente
SESTILI Piero	assente
FEDRIGUCCI Gian Franco	presente
SCARAMUCCI Federico	assente
CALCAGNINI Brunella	assente
FORTI EMILIA	assente

Accertato che sono presenti n. 11 Consiglieri e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Hanno altresì preso parte alla seduta gli Assessori Cioppi Roberto, Guidi Massimo, Magrini Maura e Maffei Giuseppina.

E' assente il Consigliere Aggiunto Xhemal Doka Gianmario.

Attribuzione dell'onorificenza per la Cittadinanza Onoraria al Cav. Lav. Ing. Luigi Moretti, Presidente di Benelli Armi S.p.A.

PRESIDENTE. – Buongiorno a tutti i presenti, mi scuso se non ci sono abbastanza posti a sedere per tutti, colgo anche l'occasione per salutare tra gli altri, soffro un po' di miopia da qua forse non distinguo tutti e mi dispiace se tralascio qualcuno, il Magnifico Rettore Vilberto Stocchi che ho avuto modo già di salutare, il Direttore di Confindustria Salvatore Giordano, il Presidente della Camera di Commercio Alberto Drudi, Presidente dell'Accademia di Belle Arti Senatore Giorgio Londei; vedo presenti anche molti dirigenti e la manovalanza della Benelli Armi, i cittadini che davvero mi fa piacere vedere presenti questa mattina. Grazie anche al corpo dei Vigili, vedo il Comandante dei Carabinieri, dottoressa Baldacci che invito ad accomodarsi e ringrazio anche lei della presenza. Chiedo a Gabriele Cavallera di prendere la parola grazie.

Gabriele CAVALERA. - Grazie Presidente, buongiorno a tutti, buongiorno a tutti i cittadini, a tutti i presenti e buongiorno agli ospiti e all'ospite che è protagonista di questa giornata in Consiglio Comunale che ha un Regolamento uguale a tutti gli altri Consigli comunali però il conferimento delle cittadinanze onorarie sono invece dei momenti solenni particolari che esprimono il sentimento di un'intera città e quindi assumono un'aura e un significato profondo e particolare. Le cittadinanze sono concesse, sono centellate possiamo dire nel corso degli anni dalle Amministrazioni comunali, quindi anche per questo hanno un valore molto importante perché sottolineano dei legami molto forti fra una città e la persona che viene scelta per questo riconoscimento. Quindi entriamo nel vivo

di questa mattinata con questo Consiglio Comunale che è solenne e legato a questa cerimonia; io cedo la parola al Presidente del Consiglio Elisabetta Foschi per leggere le motivazioni che hanno portato il Consiglio a questa mattinata

PRESIDENTE - Grazie Gabriele. Ora darò lettura delle motivazioni per le quali il Consiglio comunale nella seduta del 30 giugno e la Giunta Comunale hanno deliberato di conferire la cittadinanza onoraria all'ingegner Moretti:

“L'Ingegnere Luigi Moretti è presidente e consigliere delegato di Benelli Armi SpA e della Palazzoli SpA. Laureatosi in ingegneria elettrotecnica nel 1969, assolve gli obblighi di leva come sottotenente di complemento dei Servizi Tecnici di Artiglieria.

Nel 1972 fonda a Brescia la Gamma, società concessionaria di vendita e di assistenza prima della sola Alfa Romeo e poi di Fiat, Ford e Daihatsu, di cui è socio accomandatario dal 1973 fino all'anno 1993, quando abbandona l'attività nel settore commerciale e si dedica completamente all'industria manifatturiera. Nel 1976 viene chiamato nel Consiglio di Amministrazione della

Pietro Beretta SpA di Gardone Val Trompia e vi rimane fino al 1996. Dal 1979 al 1989 è amministratore delegato della Società Meccanica Trentina SpA di Riva del Garda (TN), società per la lavorazione di componentistica meccanica per l'elettronica; dal 1984 al 2001 è presidente e consigliere delegato della Meccanica del Sarca SpA di Pietra Murata (TN), società per la lavorazione di componenti in legno e metallo; dal 1988 al 1990 amministratore unico della Mival SpA di Gardone Val Trompia (BS), società produttrice di macchine utensili, che viene da lui risanata e parzialmente fusa con un'altra società produttrice di automazioni industriali.

Nel 1983 assume la carica di consigliere delegato della Benelli Armi SpA, la

fabbrica di fucili, carabine e pistole fondata a Urbino nel 1967 dai fratelli Benelli, quasi a continuare l'antica tradizione armiera iniziata nelle Marche con i Montefeltro. La maggioranza della società, che si trovava in una situazione difficile, è stata nello stesso anno ceduta dai fondatori ai Gruppi Beretta e Breda. Sotto la sua guida - nel 1998 ne diventa anche presidente - è avviata la completa ristrutturazione del sistema produttivo, organizzativo e commerciale. In vent'anni, Luigi Moretti ha decuplicato il giro d'affari della Benelli Armi, che è passata da 125 a 267 addetti e da un fatturato di 5,7 a 110 milioni di euro, dei quali l'85% per le esportazioni. I fucili, le carabine e le pistole per uso sportivo e per difesa fabbricati dalla Benelli Armi SpA sono oggi diffusi in oltre 70 paesi del mondo. Grazie all'impiego di tecnologie avanzate - è una delle prime aziende nel mondo che ha applicato la tecnologia CIM - la Benelli Armi è diventata leader di settore, a livello mondiale, nella produzione di armi con elevata resa balistica e ineguagliate prestazioni funzionali. Nel 1999 l'azienda ha vinto la gara internazionale per la fornitura dell'arma lunga portatile per il corpo dei Marines degli Stati Uniti. Nel 2002 la Benelli Armi ha raggiunto il risultato operativo più interessante della regione Marche.

Nel 1995 acquista la maggioranza della Palazzoli SpA, la più antica industria elettrotecnica bresciana, che dal 1904 produce apparecchi elettrici di sicurezza per il settore industriale, civile e navale. Ne diviene presidente e consigliere delegato, succedendo nella carica ai Cavalieri del Lavoro Federico Palazzoli, Umberto Gnutti e Giacinto Becchetti. La società, finanziariamente molto solida, è da lui sottoposta a un completo ammodernamento degli impianti e dei prodotti, che in pochi anni tornano ad essere protagonisti del mercato italiano e di vari mercati europei e del Medio ed

Estremo Oriente. Alla Palazzoli vengono affidate commesse in Cina: la centrale di Nantong, i porti di Quindao e di Thienjin; negli Emirati: il porto di Jabel Ali; in Israele: i Dead Sea Works e, tra le numerose commesse in Italia, la Fiera di Milano-Rho. La società si consolida e si espande con l'acquisizione di società estere, acquistando una dimensione internazionale. Nel 2004 Palazzoli acquisisce il controllo della Lewden Ltd di Londra e, nel 2009, della Control Gear Direct Ltd di Glasgow, società entrambe attive nella produzione e commercializzazione di apparecchi elettrici per impianti civili e industriali. I prodotti della Palazzoli sono oggi certificati, oltre che dai tradizionali laboratori italiani (IMQ, e RINA) dai principali laboratori internazionali (VDE, CCC, UL, CSA, ENEC, ecc.).

Attualmente Luigi Moretti siede nel Consiglio di Amministrazione di Beretta Holding SpA, Fonderie Guido Glisenti (Brescia), Benelli USA (nel Mariland) e Lewden Electrical Industries Ltd (Londra).

Impegnato nell'associazionismo, è stato vice presidente di Federaicpa (Roma), ora Federauto, dal 1981 al 1984; fondatore e presidente di Car Scarl (Milano) dal 1984 al 1988; è membro di Giunta e del Direttivo di Assindustria di Pesaro e Urbino dal 1997 e membro di Giunta di Assindustria di Brescia dal 2008.

Da sempre attento alla sussidiarietà, dal 2006 siede nel Consiglio di Amministratore della Fondazione della Comunità Bresciana-Onlus, di emanazione della Fondazione Cariplo, promotrice di progetti e iniziative in vari settori, dall'istruzione alla conservazione del patrimonio artistico, all'assistenza sociale e sanitaria."

Da quanto sopra è evidente che già dalla nomina a Consigliere Delegato dal 1993 l'Ing. Luigi Moretti ha svolto un ruolo determinante nello sviluppo della Benelli Armi s.p.a. e nella sua crescente attività in

campo non solo nazionale ma anche internazionale. Ha garantito a questa un' importantissima realtà industriale, radicata nel tessuto produttivo della Città di Urbino, uno sviluppo costante conseguendo non solo un miglioramento delle capacità industriali ma anche un aumento occupazionale.

Meritevoli e plurimi anche gli interventi di carattere socio-culturale sostenuti direttamente e a sostegno delle varie iniziative sviluppate nella Città.

Ha svolto e svolge un ruolo importantissimo nello sviluppo dell'intero territorio di Urbino.”

Queste le motivazioni che, come dicevo in premessa, hanno portato il Consiglio Comunale all' unanimità nella seduta del 30 giugno e la Giunta Comunale a deliberare di conferire al Cavaliere Luigi Moretti la cittadinanza onoraria urbinata.

Gabriele CAVALERA - Grazie Presidente abbiamo sentito ricordare i capisaldi di una carriera veramente di grande prestigio e di grande successo; grande manager d' azienda un grande imprenditore ma anche una persona molto sensibile come abbiamo capito per i temi del patrimonio culturale, del sociale, dell' educazione e della formazione. Infatti spesso vediamo Benelli Armi sostenere una serie di progetti anche editoriali, qui in città e non solo, che hanno un grande valore legato al patrimonio culturale; questo legame oltre che il successo e il radicamento dell' azienda a Urbino immagino siano poi tutta una serie di elementi e tasselli che hanno portato alla giornata di oggi e sulla quale sicuramente si soffermerà il Sindaco a cui do la parola.

Maurizio GAMBINI – *Sindaco* - Grazie Gabriele. Saluto il nostro cittadino onorario che questo Consiglio comunale ha voluto assolutamente conferire questa cittadinanza anche in un momento particolare della vita di questa dell' azienda che dirige nel nostro territorio, il

cinquantesimo dell' attività della Benelli che solo vent' anni fa nessuno di noi sperava di avere un' azienda di questo livello. Sono particolarmente onorato di conferire questa cittadinanza assieme a tutto il Consiglio e alla Giunta; di averlo fatto perché credo che il valore della persona, di tutto il suo staff, dell'azienda di aver mantenuto nel nostro territorio, nonostante il cambio in qualche modo di proprietà, abbia continuato a lavorare in questo territorio e a sviluppare questo territorio. Oggi ci possiamo pregiare del valore di questa azienda che ha portato in questi anni il nome della città di Urbino nel mondo è stato sicuramente un veicolo di conoscenza della nostra città perché anche queste, soprattutto queste cose portano a conoscenza di quello che è il valore dell' impresa, del prodotto, della tecnologia; delle scelte che ha fatto lei ingegnere per questa azienda veramente la città gliene è riconoscente. Noi siamo particolarmente favorevoli allo sviluppo di questa azienda e speriamo che comunque continui in questo trend favorevole e non abbiamo dubbi che lo sia perché lei in questa azienda ha dimostrato veramente quelle che sono le peculiarità dell' impresa nel nostro Paese. Qualche volta ad Urbino si dice non ci sono le imprese, lei è la dimostrazione del contrario; ci sono tante aziende che lavorano, lavorano bene e hanno tenuto alto il nome dell' industria e dell' artigianato in questo territorio comunale. Ho avuto modo in questi tre anni da Sindaco di conoscere le sue iniziative, il modo come le affronta, la serenità la tranquillità anche in momenti difficili e particolarmente delicati sempre con la pacatezza e la volontà di tenere dritta la barra. Io oltre ad essere sindaco faccio anche l' imprenditore, sono particolarmente onorato di conferirgli questa cittadinanza perché avendola conosciuta in questi tre anni in particolare veramente si capisce perché le cose funzionano in quell' azienda sicuramente

SEDUTA N. 51 DEL 08 LUGLIO 2017

uno staff scelto bene però l' imprenditore si vede subito e la capacità emerge anche a prima vista e quindi le siamo particolarmente grati come città siamo onorati di averla come nostro concittadino e cittadino onorario di questa città. Dopo le motivazioni lette dal Presidente è difficile aggiungere qualcosa perché tutte le fasi della sua vita, del suo essere imprenditore, di aver abbracciato anche situazioni sul sociale e quindi sempre pronto a sostenere le attività culturali e sociali quindi questo anche questa è una delle motivazioni che aggiunge a quanto ho detto prima il valore della sua persona. Diciamo che in qualche modo questa azienda per noi è un' azienda che sta particolarmente a cuore e speriamo di averla qui nella nostra città e saremo sempre vicini alle scelte che vorremmo condividere per quello che riguarda l' impatto su questo territorio e quindi essere vicino a lei e all' azienda. Lei, come giustamente elencato nelle motivazioni, si è impegnato in molte attività che hanno sempre avuto successo questo le fa onore, fa onore soprattutto a quella capacità di impresa che questo Paese ha che a volte viene svilita anche dalle istituzioni qualche volta sicuramente non è abbastanza valorizzata la capacità dei nostri concittadini, dei nostri imprenditori di fare impresa. Questa azienda è nata nella nostra città cinquant' anni fa e questa sera siamo onorati di essere ospiti nella vostra azienda per celebrare questo cinquantesimo così brillante; ecco, dicevo prima che lei arrivasse, noi forse vent' anni fa non speravamo oggi di vivere questa giornata e quindi questo per questo la ringraziamo e saremmo felici di essere ospiti questa sera da lei e ripetere questa cerimonia perché credo che è una cerimonia che abbiamo voluto fare come consuetudine nell' aula del Consiglio comunale ma saremo lieti di farle queste onorificenze anche a casa sua in qualche modo. Grazie di aver fatto questo per la nostra città.

Gabriele CAVALERA - Grazie Sindaco invito l' ingegner Luigi Moretti a raggiungere il tavolo della Giunta.

Luigi MORETTI. - Ringrazio innanzitutto il Presidente del Consiglio comunale Elisabetta Foschi che a quanto pare ne sa più di me sul mio conto perché ha raccontato delle cose che neanche mi ricordavo e ringrazio naturalmente il Sindaco Maurizio Gambini per le parole in qualche caso direi anche forse immeritate che ha usato nei miei confronti ma sicuramente meritate nei confronti della Benelli Armi che è diventata grazie assolutamente alla città di Urbino perché la città di Urbino che ha espresso la moltitudine posso dire di tecnici che dall' inizio a oggi hanno frequentato e fatto crescere la Benelli Armi. Mi è stato detto che quello che avrei risposto al Sindaco sarà messo agli atti allora mi sono preparato giusto qualche riga per non dire cose né troppe né troppo poche. Ho iniziato a voler bene a questa città fin da subito dopo solo pochi mesi che la frequentavo, ho amato i suoi luoghi e le sue persone, la loro attenzione per il lavoro e per le cose ben fatte, la molta intelligenza meccanica che ho incontrato via via e questa simpatia diffusa e continua mi ha tirato e mi ha spinto a superare le molte difficoltà che le condizioni precarie dell' azienda all' inizio proponevano in continuazione. Tempi dove il lavoro rischiava di non bastare mai; a farlo bastare fino a diventare un successo a livello mondiale sono stati il cuore il cervello e il carattere delle persone di Urbino il motto di Benjamin Franklin “ben fatto è meglio che ben detto” ci ha accompagnato sempre in questi anni ed è stato il carburante che ci ha spinto prima a inseguire poi a superare i nostri concorrenti portando sempre più lavoro a Urbino. Oggi sono quelle persone che per iniziativa del Sindaco e del Consiglio comunale mi accolgono

come concittadino. Sono orgoglioso e molto grato a tutti e se non fossi ingegnere elettromeccanico come è stato detto rischierei anche di commuovermi ma non si può fare perchè viene registrato. Grazie di cuore, mi consenta di dirlo, perché con le sue parole lei oggi ha formalmente accettato la presenza della Benelli Armi nel territorio di Urbino; io comprendo, sono di famiglia materna e paterna fabbricante d'armi da oltre 500 anni e quindi per me è abbastanza naturale, però comprendo che verso le armi ancorché sportive possono esserci opinioni divergenti. Noi la consideriamo una metalmeccanica avanzata di grande valore e l'azienda che è giù da vedere qua sotto, in via della Stazione, ne è una testimonianza: una meccanica raffinata, le acciaierie, le fonderie sono rispettabilissime ma sono tremendamente invasive per i territori nei quali vengono insediate; questo tipo di meccanica è una meccanica delicata per il territorio che la circonda è molto interessante per chi ci lavora perché è molto stimolante e complessa: è meccanica quindi c'è geometria, matematica, fisica c'è tutto lì dentro, chimica è molto interessante quindi io la ringrazio anche di questo e auguro naturalmente al futuro di Urbino che ha una sua storia centenaria e al futuro di Benelli che ha i suoi cinquant'anni infatti uno sviluppo sempre nella direzione che abbiamo avuto. Grazie

Gabriele CAVALERA – Trattengo l'ingegner Moretti qui, invito il Presidente del Consiglio a scendere insieme al Sindaco se possono venire qui davanti al tavolo perché c'è una consegna da fare come vuole la tradizione in questo caso. Se vogliamo leggere quello che c'è scritto leggiamo prima la pergamena:

Città di Urbino - All'Ing. Luigi Moretti nel giorno del conferimento della Cittadinanza Onoraria. Presidente di Benelli Armi spa che con il proprio lavoro

pluriennale sempre connotato da passione e dedizione ha saputo abbinare all'innovazione tecnologica e all'alta qualità della produzione manifatturiera con la sincera attenzione alla promozione della cultura, la conservazione del patrimonio artistico e la sensibilità per il sociale. Apprezzandone il profondo legame con la Città di Urbino e la Comunità locale. - Il Consiglio Comunale 8 luglio 2017 – Maurizio Gambini Sindaco – Elisabetta Foschi Presidente del Consiglio Comunale. Leggiamo anche la targa che è una sintesi di quanto c'è in pergamena:

Città di Urbino - All'Ing. Luigi Moretti Presidente di Benelli Armi Spa nel giorno del conferimento della Cittadinanza Onoraria – Apprezzandone il ruolo di imprenditore e il profondo legame con la cultura della Città di Urbino - Il Consiglio Comunale 8 luglio 2017 – Maurizio Gambini Sindaco – Elisabetta Foschi Presidente del Consiglio Comunale.

Gabriele CAVALERA - Do nuovamente la parola al Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE - solo per dichiarare in questo modo conclusa questa seduta convocata in forma solenne. Grazie a tutti.

La seduta termina alle ore 10,50